



CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

PROVINCIA DI PIACENZA

Settore POLITICHE SOCIALI
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Determinazione n° 14 del 07.02.2011
PROGRESSIVO GENERALE N. 106 DEL 07/02/2011

COPIA

OGGETTO : PROVVEDIMENTO DI ACCREDITAMENTO TRANSITORIO DELLA CASA
RESIDENZA VILLA VERDE SITA IN LOCALITÀ ANCARANO DI
RIVERGARO, AI SENSI DELLA DGR 514/2009, PUNTO 6.3.3, ALLEGATO
1.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ROSELLA BARBATTINI RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la normativa regionale dell'Emilia-Romagna in materia di accreditamento dei servizi sociali e socio-sanitari ed in particolare:

- l'art. 38 della l.r. 2/2003 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 772/2007;
- l'art. 23 della l.r. 4/2008;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 514/2009;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2110/2009;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna n. 1102 del 10 Febbraio 2010 avente ad oggetto l'approvazione dello schema-tipo valevole per il rilascio dell'accREDITAMENTO transitorio;

VISTA la "Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni tecniche, amministrative e gestionali di supporto alla pianificazione del Distretto di Ponente (Valli Tidone - Luretta - Trebbia)" sottoscritta dai Comuni del Distretto per il triennio 2009 - 2011, approvata dal Consiglio Comunale di Castel San Giovanni con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 06/03/2009, come modificata ed integrata dalle delibere di Consiglio Comunale n. 62 del 25/09/2009 e n. 26 del 14/05/2010;

DATO ATTO che la stessa (art 6, comma 5), ai sensi della DGR 514/2009 (punto 3 dell'allegato 1), individua il Comune di Castel San Giovanni - in quanto Comune Capofila operante per conto anche degli altri Comuni del Distretto - quale soggetto istituzionale competente al rilascio dell'accREDITAMENTO per conto delle esigenze dell'ambito territoriale del Distretto di Ponente;

VISTO il Provvedimento del Sindaco del Comune di Castel San Giovanni n. 37 del 31/12/2009 che attribuisce al Responsabile del Settore Politiche sociali del Comune di Castel San Giovanni la responsabilità dell'adozione dei provvedimenti amministrativi aventi valenza esterna in materia di accREDITAMENTO sociale e socio-sanitario;

CONSIDERATO che nella seduta del 29 giugno 2010, la cui decisione è depositata agli atti, il Comitato di Distretto di Ponente ha approvato il fabbisogno in favore di anziani e disabili in luogo della programmazione valevole per l'ambito distrettuale, definendo sia le tipologie che le quantità dei servizi e delle strutture idonee a soddisfare il fabbisogno individuato, con particolare riguardo a:

- servizio di Assistenza Domiciliare anziani e disabili;
- servizio di Casa Residenza per anziani non autosufficienti;
- servizio di Centro Diurno assistenziale per anziani;



CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

PROVINCIA DI PIACENZA

- servizio di Centro socio-riabilitativo diurno per disabili;
- servizio di Centro socio-riabilitativo residenziale per disabili;

VISTA la domanda presentata in data 30.09.2010, Prot. n. 20748 dalla Cooperativa Sociale Coopselios, con sede in via M.K. Gandhi 3, Reggio Emilia per l'accreditamento transitorio della CASA-RESIDENZA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI "VILLA VERDE " con sede in località Ancarano di Rivergaro (PC);

DATO ATTO che, in base all'istruttoria condotta dall'Ufficio di Piano e trasmessa in data 28/12/2010 Prot. n. 27430 a questo Comune in quanto soggetto istituzionale competente per l'ambito territoriale del Distretto di Ponente alla concessione dell'accreditamento, sui requisiti e le condizioni oggettive e soggettive previste dalla normativa vigente, il servizio oggetto della domanda documenta il possesso delle condizioni previste per l'accreditamento transitorio di cui ai punti 6.1. e 6.2 dell'allegato 1 del DGR 514/2009.

In particolare, la domanda presentata contiene la documentazione relativa a:

- dichiarazione dell'esistenza di un rapporto già in essere di cui al punto 6.1 della DGR 514/2009;
- il possesso dell'autorizzazione al funzionamento della struttura in corso di validità;
- il programma di adeguamento dell'organizzazione e della gestione del servizio, redatto secondo le indicazioni contenute nell'allegato A, punto 1.3, della DGR 514/2009 e presentato in data 30/09/2010;
- il possesso dei requisiti tecnici valevoli nel regime dell'accreditamento transitorio con particolare riferimento alla documentazione attestante il livello di qualificazione del personale e il raggiungimento delle percentuali di operatori in possesso della qualifica di OSS – Operatore sociosanitario, come previsto dalla DGR 514/2009, Allegato 1, punto 6.2, lettera g) e Allegato A, punto 1.3, lettera f);
- relazione tecnico-gestionale di cui al punto 6.3.1, allegato 1 della DGR 514/2009;
- la dichiarazione di accettazione del sistema di remunerazione delle prestazioni sulla base delle tariffe di cui alla DGR. 2110 /2009 ed a tal fine la documentazione dettagliata attestante le condizioni che motivano la riduzione o l'aumento del costo di riferimento, con particolare riguardo al costo del lavoro e ai contratti applicati;
- la dichiarazione dei legali rappresentanti e amministratori dotati di potere di rappresentanza della Cooperativa Sociale Coopselios concernenti l'assenza delle cause di esclusione dalla capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006;

CONSIDERATO TUTTAVIA che, sulla base delle valutazioni dell'Ufficio di Piano, si è reso necessario disporre, in data 31.12.2010 – prot. n° 27742 -, la sospensione dei termini per il rilascio dell'accreditamento in applicazione di quanto previsto dalla legge n° 241 / 1990 e ss.mm.ii., art. 2, che prevede la possibilità di sospendere, per una sola volta e per un periodo non superiore ai trenta giorni, i termini di conclusione del procedimento per acquisire informazioni e certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione procedente o non acquisibili da altre P.A.;

RESO NOTO che in data 25 gennaio 2011 è pervenuta , da parte della Cooperativa Coopselios, la risposta – recepita al protocollo comunale n° 1837- al provvedimento di sospensione;

RITENUTO tale risposta soddisfacente e completa in relazione alla richiesta formulata con il provvedimento di sospensione inviato alla stessa Cooperativa il 31 dicembre u.s.;

VISTA la decisione assunta dal Comitato di Distretto di Ponente in data 26 gennaio 2011, con la quale lo stesso Comitato ha parzialmente modificato il "Programma del fabbisogno distrettuale di servizi nel Distretto di Ponente, approvato in data 29 giugno 2010;



CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

PROVINCIA DI PIACENZA

OSSERVATO che la suddetta decisione stabilisce che **venga rideterminato** il fabbisogno presso la Casa residenza anziani "Villa Verde" nella misura di **n° 30 posti comprensivi di n° 22 di CRA e n°8 posti per giornate dedicate al ricovero di sollievo e post dimissioni** il cui consumo sarà effettuato sia dal Distretto Città di Piacenza che dal Distretto di Ponente, per il numero di giornate annue che sarà definito nel contesto dei rispettivi Piani Attuativi 2011 e seguenti;

CONSIDERATA inoltre la comunicazione a suo tempo pervenuta dall'Ufficio di Piano Città di Piacenza relativamente alla richiesta di fabbisogno di ricoveri di sollievo dei propri residenti da consumare presso la CRA Villa Verde;

DETERMINA

1. di concedere, in favore della Cooperativa Sociale Coopselios, con sede in via M.K. Gandhi 3, Reggio Emilia **l'accreditamento transitorio della C.R.A. "VILLA VERDE"**, sita in località Ancarano di Rivergaro (PC) nella misura di **n° 30 posti comprensivi di n° 22 di CRA e n°8 posti per giornate dedicate al ricovero di sollievo e post dimissioni**, il cui consumo sarà effettuato sia dal Distretto Città di Piacenza che dal Distretto di Ponente, per il numero di giornate annue che sarà definito nel contesto dei rispettivi Piani Attuativi 2011 e seguenti;

2. di precisare che l'accreditamento transitorio avrà durata fino al 31 dicembre 2013, termine entro il quale il soggetto gestore individuato nel programma di adeguamento dovrà presentare, a pena di decadenza, la domanda dell'accreditamento definitivo della struttura;

3. di stabilire che il programma di adeguamento può essere modificato od integrato nel corso della sua attuazione, anche con il supporto dell'Ufficio di Piano, al fine comunque di garantire il raggiungimento della responsabilità unitaria nei tempi massimi previsti, ove necessari di ulteriori specificazioni in merito alle azioni, alle modalità e ai tempi riferite ai seguenti casi, e comunque entro e non oltre la data del 30/09/2013, per assicurare:

- il superamento del frazionamento delle responsabilità gestionali, il pieno esercizio della responsabilità gestionale unitaria per quanto riguarda il percorso assistenziale e di cura e gli effetti sul benessere delle persone assistite di tutti gli altri fattori produttivi e la coincidenza tra soggetto gestore autorizzato e soggetto gestore accreditato per lo stesso servizio;
- la garanzia degli standard previsti per l'accreditamento definitivo entro il termine di validità dell'accreditamento transitorio, e l'eventuale tempistica del superamento progressivo degli elementi che possono motivare una riduzione del costo di riferimento del singolo servizio ai sensi delle DGR 2110/2009;
- l'ottemperanza degli obiettivi progressivi di qualificazione del personale in particolare OSS per assicurare le percentuali minime previste dalla DGR 514/2009;

4. di stabilire che gli effetti giuridici ed economici del presente provvedimento di accreditamento decorrono a far tempo dalla stipulazione, tra le Amministrazioni committenti e il soggetto gestore sopra individuato, di apposito contratto di servizio ai sensi della DGR 514/2009, che in particolare determina, per il periodo coincidente con il regime di accreditamento transitorio, la regolamentazione complessiva degli interventi e contiene il programma di adeguamento e le sue modalità di attuazione, la decorrenza del nuovo sistema di remunerazione e la sua specifica applicazione al servizio;



CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

PROVINCIA DI PIACENZA

5. di precisare che la stipulazione del contratto di servizio conseguente alla concessione dell'accREDITAMENTO transitorio comporta la completa ridefinizione e trasformazione dei rapporti negoziali in essere per l'erogazione delle prestazioni e l'accettazione, da parte del soggetto gestore, del nuovo sistema di remunerazione del servizio accREDITATO;

6. di stabilire che il soggetto gestore della C.R.A. è tenuto a presentare, ai fini dell'esercizio delle funzioni istituzionali di verifica e controllo, l'apposita relazione a cadenza almeno annuale prevista dalla DGR 514/2009, Allegato 1, punto 6.6 e dall'Allegato A, punto 1.3, lettera h), nonché a collaborare con l'Organismo tecnico e l'Ufficio di piano distrettuale in relazione alle attività di monitoraggio e accompagnamento previste dalla DGR 514/2009, Allegato 1, punto 6.6;

7. l'accREDITAMENTO transitorio può essere, nel rispetto delle procedure previste, temporaneamente sospeso o definitivamente revocato con motivato provvedimento dello stesso soggetto competente al rilascio, sulla base della valutazione dell'organismo tecnico di ambito provinciale nei seguenti casi:

- venir meno dei requisiti previsti per la concessione dell'accREDITAMENTO;
- gravi e/o ripetute inadempienze degli obblighi assunti con il contratto di servizio;
- mancato rispetto delle disposizioni contenute nella contrattazione collettiva e degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro;

le cause di sospensione e/o revoca dell'accREDITAMENTO individuate nel provvedimento di concessione, vengono riportate ed integrate nel contratto di servizio;

nei casi sopra previsti, l'adozione dei provvedimenti di sospensione e di revoca dell'accREDITAMENTO dovrà necessariamente essere preceduta, salvo che il venir meno dei requisiti e delle condizioni previste non pregiudichi la sicurezza degli assistiti e dei lavoratori, da una diffida emanata dal soggetto competente e contenente la prescrizione a provvedere, entro un congruo termine, ai necessari adeguamenti;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul sito del Comune di Castel San Giovanni in quanto soggetto istituzionale competente per l'ambito territoriale del Distretto di Ponente alla concessione dell'accREDITAMENTO e all'Albo Pretorio e di aggiornare l'elenco dei servizi transitoriamente accREDITATI e dei relativi gestori, dandone altresì comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi di quanto previsto dalla DGR 514/2009.

Residenza Comunale di
Castel San Giovanni addì 7/02/2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Barbattini dott.ssa Maria Rosella

